

**COMUNICATO STAMPA**

*CIDA FC: Preoccupazione per l'articolo 116 della Legge di Bilancio 2025, a rischio l'autonomia e il futuro dell'ACI*

Roma, 16 dicembre 2024 - CIDA Funzioni Centrali (CIDA FC) esprime forte preoccupazione per l'articolo 116 della Legge di Bilancio 2025, e le successive modifiche che potrebbero essere incluse nel maxi emendamento su cui il Governo potrebbe porre la fiducia mercoledì. Le disposizioni previste rischiano di compromettere la stabilità economico-finanziaria e la capacità di adempiere alle funzioni istituzionali da parte dell'Automobile Club d'Italia.

Ci sembra un attacco ingiustificato, non soltanto nei confronti di un Ente Pubblico non Economico autonomo e di eccellenza nel panorama della Pubblica Amministrazione, ma anche e soprattutto un vulnus a un sistema di funzionamento collaudato.

CIDA FC non riesce a comprendere il significato di questo provvedimento, che rappresenta un intervento senza precedenti, altamente penalizzante e impattante per l'ACI, la Federazione e le Società collegate. Ma il danno non si ferma qui: sono in gioco il futuro di migliaia di lavoratori e delle loro famiglie, il cui destino viene messo a rischio.

CIDA FC invita il Governo a un ripensamento, adottando soluzioni più equilibrate che tutelino la sostenibilità finanziaria dell'ACI e il rispetto della sua missione istituzionale. È necessario salvaguardare un Ente che rappresenta un modello virtuoso nella Pubblica Amministrazione italiana, preservandone il ruolo strategico e proteggendo i lavoratori da un futuro incerto.

Confidiamo che la politica sappia rispondere con responsabilità e buon senso a questa situazione, evitando che un provvedimento così impattante comprometta un sistema amministrativo che ha dimostrato di funzionare e garantire servizi di eccellenza al Paese.